

La Repubblica Italiana riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. (legge 30 marzo 2004, n. 92)



Per informazioni

Istituto per la storia
dell'Umbria contemporanea
p.zza IV Novembre, 23
06123 Perugia
tel. 075 5763020
fax 0755763078
isuc.crumbria.it
isuc@alumbria.it  isuc74

GIORNO DEL RICORDO 2018

isuc
Istituto
per la Storia
dell'Umbria
Contemporanea

in collaborazione con

 ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA



Società di Studi Fiumani

incontro

LA CITTÀ VUOTA

POLA 1947

IL SUO ESODO E LA SUA STORIA



**venerdì 23 febbraio 2018
ore 9:00-12:30**

Archivio di Stato di Perugia
p.zza Giordano Bruno, 10 – Perugia

L'esodo da Pola, e in linea più generale quello dalla Venezia Giulia e dalla Dalmazia, che porta tra il 1944 e il 1956 non meno di 250.000 persone ad abbandonare con mezzi e modalità differenti questa porzione di Adriatico, può forse apparire un evento ormai sbiadito nelle pieghe del tempo. Ma così non è. E non è solo questione di restituire doverosamente memoria dei fatti accaduti. La sua analisi consente di uscire da una fascia di territorio circoscritta, unendo punti diversi e distanti della storia novecentesca e di evidenziare l'attuazione di meccanismi espulsivi di massa delle popolazioni civili, divenute obiettivi principali delle guerre.

Se visto in successione tale fenomeno assume i contorni di una pratica sistematica, più volte applicata, la cui eco giunge distintamente anche all'Europa del tempo presente, alle prese, per molti aspetti, con i temi spinosi dell'integrazione delle diversità e della costruzione di un'identità condivisa, che sono evidenziati con durezza dai fenomeni espulsivi di ieri e di oggi.

(Enrico Milletto)



programma

Saluto della Autorità

Giovanni Stelli

Società di studi fiumani

*L'esodo degli istriani, fiumani e dalmati
all'indomani della Seconda guerra mondiale:
contesto storico e questioni interpretative*

Proiezione del documentario

La città vuota. Pola 1947 il suo esodo e la sua storia
Istituto piemontese per la storia della resistenza
e della società contemporanea "Giorgio Agosti",
Istituto LUCE Cinecittà, 2016.

Soggetto, testi e ricerche di Enrico Milletto,
regia e montaggio di Giulia Musso,
coordinamento di Riccardo Marchis.

Incontro con Enrico Milletto

Autore delle ricerche e dei testi del documentario

Chiusura dei lavori

Le immagini sono tratte dal documentario
La città vuota. Pola 1947 il suo esodo e la sua storia